

I Consiglieri Comunali del PLR On.:

- Mario Antonini
- Peter Rossi
- Deborah Moccetti Bernasconi
- Giovanna Gilardi
- Ferruccio Unternährer
- Paolo Toscanelli
- Roberto Badaracco
- Romolo Pignone
- Roberto Ritter

Alla cortese attenzione del Lodevole
Municipio della Città di Lugano
Piazza Riforma
6900 LUGANO

Lugano, 21 Agosto 2013

INTERPELLANZA

“PVP – Peccato ne Valeva la Pena ?”

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Municipali,

riferendoci alle applicabili norme della Legge Organica Comunale e del relativo Regolamento Comunale, gli scriventi Consiglieri Comunali PLR interpellano il Lodevole Municipio come segue:

1.

Dal sito www.lugano.ch apprendiamo che il “*il Piano della viabilità del Polo (PVP) è un elemento decisivo della strategia del Piano dei trasporti del Luganese (PTL) che comprende tutte le misure gestionali e infrastrutturali da realizzare all'interno del Polo luganese, in concomitanza con l'apertura della galleria stradale Vedeggio-Cassarate*”.

Entrato in funzione nel luglio del 2012, non ha tardato a creare diverse discussioni fra la popolazione che, nel corso del tempo, si sono trasformate in aperte ed accese critiche.

Lo slogan “*Cambiamo il traffico prima che il traffico cambi la città*”, di fronte alla situazione creatasi, sembra assumere quasi i toni di una minaccia più che di un determinato impegno a favore della Cittadinanza.

2.

A poche settimane dall'inizio delle scuole e a pochi giorni dalla fine del periodo classico delle ferie estive, le strade principali (e non solo) di Lugano sono già di fatto bloccate dal traffico creatosi con l'introduzione del PVP, lo stesso che il progetto si pregiava invece di gestire in modo più coordinato.

In particolare, dal primo pomeriggio le principali arterie del centro sono intasate dal traffico che impongono tempi di percorrenza che si sono dilatati rispetto al passato, senza che i benefici tanto decantati siano riscontrabili.

La tanto declamata “*mobilità lenta*” (a favore di piste ciclabili, passaggi pedonali, spostamenti a piedi) é divenuta invece il comune denominatore di chiunque si avventuri comunque e con qualsiasi mezzo per le strade cittadine, con buona pace di coloro che devono utilizzare l'auto privata, per i quali il PVP ha imposto situazione di crescente nervosismo.

3.

La regolamentazione degli impianti semafori non appare nemmeno soddisfacente. In diversi casi, la tempistica prevista per l'attraversamento del manto stradale é talmente ridotta (cfr. Pensilina) da rendere difficile per persone anziane o disabili attraversare la strada.

4.

Il PVP ha altresì l'obiettivo di garantire la continuità e l'attrattiva dei trasporti pubblici assicurando la stabilità degli orari e l'affidabilità del servizio. L'obiettivo sembra essere solo parzialmente raggiunto, a detta di una determinata utenza, che si lamenta che negli orari di punta, per esempio in zona Pensilina, alcune corse saltano regolarmente la fermata pur di rispettare gli orari.

5.

Le misure correttive adottate dal Municipio nella sua seduta dello scorso 18 luglio, sembrano essere ancora poco incisive per fare della mobilità un vero fattore catalizzante dello sviluppo e della crescita della Città. I divieti di accesso, i sensi unici e i doppi sensi di marcia introdotti dal PVP, oltre a non aver raggiunto l'obiettivo di rendere fluido il traffico in centro Città, stanno ostacolando la viabilità, rendono difficoltoso l'accesso ai parcheggi pubblici e generano traffico di transito parassitario su vie residenziali trasverse. Si pensi alle colonne in Corso Elvezia e Viale Carlo Cattaneo o al traffico parassitario in Via Frasca, Via Pasquale Lucchini, Via Emilio Bossi, Via Luigi Canonica, o ancora al traffico parassitario generato dagli autoveicoli che dal quai di Lugano desiderano raggiungere l'autosilo di Via Serafino Balestra, o da Besso - Stazione desiderano raggiungere la zona del Palazzo dei Congressi.

6.

Oltre alla galleria stradale Vedeggio-Cassarate (attuale ed unica opera di grande successo del PVP), la riuscita del Piano di Viabilità del Polo luganese (PVP) è oltremodo determinata dalla fluidità della viabilità sulla cosiddetta circonvallazione Omega, costituita dall'autostrada tra i due svincoli di Lugano Nord e Sud. Nel corso di questa primavera vi è stato un rimpallo di responsabilità in merito alle disfunzioni viarie e alle chilometriche colonne riscontrate su questo asse stradale tra Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino e l'Ufficio federale delle strade (USTRA). Indipendentemente dalle responsabilità, è innegabile che nell'attuazione del Piano dei Trasporti del Luganese (PTL) si sia sottovalutato l'impatto dello sviluppo del traffico su questo asse autostradale e non si siano prese per tempo le necessarie misure di pianificazione.

Preso atto di quanto precede e delle considerazioni esposte, gli interpellanti pongono i seguenti quesiti:

- Il Municipio é al corrente della situazione?
- Quali ulteriori misure di intervento generale e particolare intende attuare il Municipio?
Con quali tempistiche?
- Quali misure sono previste in coordinazione con il Cantone e con la CRTL (Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese). Con quali tempistiche?
- Quali misure intende assumere il Municipio per cercare di ovviare alle disfunzioni segnalate al pto. 5 e al pto. 6 dell'Interpellanza?
- Il Municipio intende intervenire ed in che modo:
 - > sull'area della Pensilina?
 - > su Via Emilio Bossi e su Via Luigi Canonica?
- Il Municipio intende intervenire sulla situazione semaforica della zona della Pensilina? In che modo e con quali tempistiche?

Ringraziamo fin d'ora il Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interpellanza.

Con ogni ossequio,

Gli Interpellanti:

Mario Antonini
Peter Rossi
Deborah Moccetti Bernasconi
Giovanna Gilardi
Ferruccio Unternährer
Roberto Badaracco
Paolo Toscanelli
Romolo Pignone
Roberto Ritter